



*Collegio dei Revisori*

***Estratto dal verbale del Collegio dei Revisori n.311 del 13 aprile 2022 – Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2021***

*“omissis”*

***Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2021***

Per espletare gli adempimenti di competenza di cui all'articolo 39, comma 3, del D.P. 24 gennaio 2003 (Regolamento concernente la disciplina amministrativo-contabile dell'I.S.S.), il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2021, trasmesso dal Direttore Generale con nota n. prot.14300 del 11.4.2022, da porsi alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si premette che il Rendiconto in esame, predisposto ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97/2003 e degli artt. 33 e seguenti del citato D. P. del 24 gennaio 2003, è costituito da:

- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la situazione dei residui attivi e passivi (art. 40 del D.P.R. 97/2003);
- la dichiarazione sull'assenza di “gestioni fuori bilancio” (art.18 Legge 559/1993).

Al Collegio vengono, altresì, sottoposti ai fini della completezza dell'analisi:

- il bilancio decisionale redatto *ex art.* 39, comma 2, del D.P.R. 97/2003 pure da porsi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- la attestazione dei tempi di pagamento, di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014 (dato da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto);
- i prospetti “Entrate” e “Uscite” dei dati SIOPE - Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (art. 2, comma 1, decreto M.E.F. del 23/12/2009);

- l'allegato 6 dell'art.8 del D.M.E.F. 1 ottobre 2013 relativo alla ripartizione delle entrate e delle spese per Missioni e Programmi.

Il Collegio ha, altresì, visionato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e, al fine di conferire leggibilità e trasparenza ai conti di bilancio, sono stati individuati e riportati nella presente relazione alcuni indicatori economico/finanziari, la cui modalità di costruzione è contenuta in un documento che si acquisisce agli atti del Collegio.

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

Il Collegio esamina il bilancio d'esercizio 2021 redatto in conformità del più volte richiamato Regolamento di contabilità emanato con Decreto Presidenziale 24/01/2003, che rimanda alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e segg.) e alle disposizioni del D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla L. 20/03/1975 n. 70", oltre che ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Il bilancio in disamina è stato elaborato in ottemperanza anche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, al D. Lgs. n. 91/2011 ricalcando, anche per l'esercizio 2021, lo schema di cui al ripetuto D.P.R. 97/2003 con l'adozione del piano di conti integrato.

Si rappresenta che il nuovo Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato in data 03.06.2021 disciplina il mantenimento della contabilità ai sensi del DPR 97/2003 fino all'avvio del nuovo sistema informativo di gestione della contabilità economico-patrimoniale, previsto per l'esercizio 2023.

## **RENDICONTO FINANZIARIO 2021**

**Gestione di competenza** - Le gestioni di competenza e di cassa dell'e.f. 2021 - con riferimento alle fasi sequenziali della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - vengono sintetizzate nel seguente prospetto ove si pone altresì in evidenza la consistenza dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio.

**Rendiconto finanziario e.f. 2021 – Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e cassa**

**(€/migliaia)**

	previsioni iniziali di competenza	previsioni definitive di competenza	accertamenti / impegni	gestione di cassa			residui di nuova formazione
				riscossioni / pagamenti c/competenza	riscossioni / pagamenti c/residui	totale riscossioni / pagamenti	
<b><u>ENTRATE</u></b>							
Titolo I (correnti)	500.000	500.000	215.866	135.628	93.600	229.228	80.239
Titolo II (correnti)	178.538.824	178.538.824	181.997.725	168.971.312	5.723.634	174.694.946	13.026.413
Titolo III (correnti)	5.121.800	5.121.800	6.514.269	5.612.357	842.041	6.454.398	901.912
Titolo IV (c/capitale)	1.978.220	4.551.302	1.918.459	-	1.779.286	1.779.286	1.918.459
Titolo VI (c/capitale)	-	-	-	-	-	-	-
Partite di giro	134.580.100	145.080.100	139.050.302	139.050.302	-	139.050.302	-
Avanzo di amm.	43.055.314	50.189.225					-
<b>A - Totale Entrate</b>	<b>363.774.258</b>	<b>383.981.251</b>	<b>329.696.621</b>	<b>313.769.599</b>	<b>8.438.561</b>	<b>322.208.160</b>	<b>15.927.022</b>
<b><u>SPESE</u></b>							
Titolo I (correnti)	207.260.656	213.678.567	177.120.637	155.747.964	16.710.695	172.458.660	21.372.672
Titolo II (c/capitale)	21.055.558	24.344.641	8.433.414	5.047.050	5.584.224	10.631.274	3.386.364
Titolo IV (c/capitale)	877.944	877.944	877.944	877.944	-	877.944	-
Partite di giro	134.580.100	145.080.100	139.050.302	133.208.099	5.052.859	138.260.958	5.842.203
<b>B - Totale Spese</b>	<b>363.774.258</b>	<b>383.981.251</b>	<b>325.482.296</b>	<b>294.881.057</b>	<b>27.347.778</b>	<b>322.228.835</b>	<b>30.601.239</b>
<b>Saldo di bilancio (A-B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.214.325</b>	<b>18.888.542</b>	<b>18.909.217</b>	<b>20.676</b>	<b>14.674.216</b>

Ne discende un avanzo di competenza di € 4.214.325,30 così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 329.696.621,25
USCITE IMPEGNATE	€ 325.482.295,95
AVANZO DI COMPETENZA	€ 4.214.325,30

**Entrate** - Il Collegio prende atto che la differenza positiva rispetto alle previsioni, determinata sul Titolo II, deriva dalla gestione tipica delle attività di ricerca e, sul Titolo III delle entrate correnti, per la maggiore entrata realizzata sui servizi resi a terzi e altri rimborsi.

Le entrate extratributarie, appostate sul predetto titolo III, presentano complessivamente una previsione definitiva di € 5.121.800,00 e superiori accertamenti per € 6.514.268,94 (le voci di entrata più importanti attengono i proventi da autorizzazioni, analisi nel campo della ricerca, altre entrate correnti).

Nell'ambito del Titolo II delle entrate correnti, l'importo accertato di €/milioni 182,00, come evidenziato nella Relazione del Direttore Generale, è relativo al trasferimento dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria (comprensivo del finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, Centro

Nazionale Sangue, Centro Sostanze chimiche e Registro Nazionale per la procreazione medicalmente assistita), a cui sono aggiunte le entrate da terzi per progetti di ricerca e dai proventi dall'attività istituzionale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale (Titolo IV), la differenza tra la previsione assestata e l'importo accertato risente delle procedure di gara non perfezionate in spesa nel corso dell'esercizio 2021 che non hanno permesso di procedere alle richieste di rimborso su rendicontazione; le spese sostenute e rendicontate, infatti, costituiscono titolo per il successivo rimborso da parte dei Ministeri finanziatori.

**Spese** - Sul versante delle spese si fa notare che le previsioni iniziali di competenza, pari a € 363.774.257,74, tengono conto dell'utilizzo in parte dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2020 pari a € 43.055.314,18; per effetto delle variazioni di bilancio per un importo complessivo in aumento di € 7.133.911,15, adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione (n.2 allegata al verbale n.50 del 21.07.2021 e n.5 allegata al verbale n.53 del 22.12.2021), l'anzidetta previsione iniziale è pervenuta alla previsione definitiva di € 383.981.251,14.

**Gestione dei residui** - I residui **attivi** ammontano a € 33.948.598,44 (incremento del 9% circa rispetto alla fine del 2020), come da sviluppo a seguire:

<b>Consistenza al 01.01.2021</b>	<b>30.938.909,09</b>
Residui esercizi ante 2021	18.021.575,96
Residui esercizio 2021	15.927.022,48
<b>Consistenza al 31.12.2021</b>	<b>33.948.598,44</b>

I residui **passivi** alla chiusura dell'esercizio 2021 ammontano ad € 40.423.560,19 (incremento del 4% circa rispetto all'e.f. 2020) e sono così determinati:

<b>Consistenza al 01.01.2021</b>	<b>38.722.557,64</b>
Residui esercizi ante 2021	9.822.321,52
Residui esercizio 2021	30.601.238,77
<b>Consistenza al 31.12.2021</b>	<b>40.423.560,29</b>

#### **Avanzo di amministrazione (andamento della gestione finanziaria)**

La Relazione al Rendiconto Generale 2021 evidenzia l'avanzo di amministrazione realizzato al 31 dicembre 2021 di € 119.519.042,85. A tale risultato si perviene nel modo seguente:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021		126.014.680,22
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	(+)	322.208.159,77
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	(-)	322.228.835,29
Fondo cassa al 31 dicembre 2021		125.994.004,70
Residui attivi	(+)	33.948.598,44

Residui passivi	(-)	40.423.560,29
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021		119.519.042,85*

\* di cui vincolato € 110.420.179,79

Il surriportato avanzo d'amministrazione registra un incremento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio finanziario 2020 (€ 118.231.031,67); va, peraltro, riferito che € 43.055.314,18 sono stati già stanziati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 (delibera Consiglio di Amministrazione n.4 allegata al verbale n.52 del 28.10.2021).

**STATO PATRIMONIALE** - Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati di sintesi comparati con quelli dell'esercizio precedente:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2020		Valori al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>35.019.159</b>		<b>37.238.773</b>
Immobilizzazioni Immateriali	4.133.047		4.098.489	
Immobilizzazioni Materiali	30.834.212		33.085.103	
Immobilizzazioni Finanziarie	51.900		55.181	
<b>C) Attivo Circolante</b>				
		<b>237.348.923</b>		<b>230.490.603</b>
Rimanenze	102.699.162		92.168.529	
Crediti	8.635.081		12.328.069	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide	126.014.680		125.994.005	
<b>D) Ratei e Risconti</b>				
		<b>107.104</b>		<b>202.217</b>
Ratei e Risconti	107.104		202.217	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>272.475.186</b>		<b>267.931.593</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>				
		<b>73.087.014</b>		<b>74.620.247</b>
Fondo di dotazione	91.099.669		91.099.669	
Contributi in conto capitale				
Avanzi economici esercizi precedenti	(19.080.949)		(18.012.654)	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.068.294		1.533.234	
Arrotondamento per stampa bilancio			(2)	
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>				
		<b>80.000</b>		<b>8.875.592</b>
Altri accantonamenti	80.000		8.875.592	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
		-		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-		-	

<b>D) Debiti</b>		<b>155.097.772</b>		<b>153.294.322</b>
<i>Debiti</i>	155.097.772		153.294.322	
<b>E) Ratei e Risconti</b>		<b>44.210.400</b>		<b>31.141.432</b>
<i>Ratei e Risconti</i>	44.210.400		31.141.432	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>272.475.186</b>		<b>267.931.593</b>

**CONTO ECONOMICO** - Il conto economico presenta i seguenti saldi finali:

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
A) Valore della Produzione	172.054.670	193.266.801
B) Costi della produzione	163.077.754	184.103.520
<b><i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i></b>	<b>8.976.916</b>	<b>9.163.281</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	(332.849)	(337.946)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
<b><i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</i></b>	<b>8.644.067</b>	<b>8.825.335</b>
Imposte dell'esercizio	(7.575.773)	(7.292.101)
<b><i>Avanzo/Disavanzo Economico</i></b>	<b>1.068.294</b>	<b>1.533.234</b>

In sostanza, dal suesposto conto economico emerge un risultato positivo di € 9.163.281, quale differenza tra valore e costi della produzione, a cui vanno sottratti gli oneri finanziari maturati in corso di esercizio

(€ 337.946), raggiungendo così un saldo positivo, prima delle imposte, pari a € 8.825.335.

Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari € 7.292.101, alla chiusura dell'esercizio 2021 viene realizzato un avanzo economico di € 1.533.234.

**Approfondimenti** - Si riporta, a seguire, l'esito degli approfondimenti condotti su alcune voci del Rendiconto Generale 2021 in stretta aderenza con le informazioni di dettaglio attinte dalla Nota Integrativa.

**Immobilizzazioni** - Per quanto attiene alle immobilizzazioni **immateriali**, si riportano i valori contabili al termine dell'esercizio 2021, al netto degli ammortamenti, delle seguenti voci:

Software e brevetti	38
Immobilizzazioni immateriali in corso	512.269
Incrementi su beni di terzi	3.586.182

Il Collegio, a supporto, prende visione della nota prot. A00-ISS-05/04/2022-0013347 dell'Ufficio Logistico Progettazione e Manutenzione, con evidenza degli interventi su immobili dell'Istituto Superiore di Sanità - Anno 2021.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" accoglie l'ammontare dei costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'Ente non ancora collaudati alla data del 31.12.2021.

Si rilevano decrementi pari ad Euro 442.693 per avvenuta capitalizzazione dei costi relativi a "Manutenzione straordinaria edile idrico e sanitaria – Intec Service", "Lavori di realizzazione della nuova sede del Servizio Sorveglianza dell'Ente – M.E.I 2003, "Manutenzione Edile-idrico – G.A.P. Costruzioni" e "Lavori di manutenzione straordinaria edile ed idrico-sanitaria del complesso immobiliare dell'Ente – Marco Mannozi"; l'importo pari al decremento in parola, a seguito del collaudo, trova allocazione nella voce "Incrementi su beni di terzi" collaudati nel corso del 2021. La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" risulta, peraltro, incrementata di Euro 337.468 per "Lavori di manutenzione straordinaria edile ed idrico sanitaria del complesso immobiliare dell'Ente G.A.P. COSTRUZIONI e "Ristrutturazione locali per crioconservazione al livello A dell'Edificio principale IM.A.R. APPALTI RESTAURI" sostenuti nel corso del 2021, in attesa di essere capitalizzati, una volta intervenuto il collaudo finale.

La voce "Incrementi su beni di terzi", accoglie l'ammontare dei costi sostenuti a fronte di opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà del demanio concessi all'Istituto in uso perpetuo a titolo gratuito.

L'incremento dei valori dell'attivo pari ad Euro 1.372.246 è costituito dai costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 per le opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzati a seguito di collaudo. In particolare, l'importo pari ad Euro 998.171 è riconducibile ai costi sostenuti per manutenzione straordinaria edile ed idrico-sanitaria, lavori di realizzazione della nuova sede del Servizio Sorveglianza dell'Ente, Ristrutturazione dei locali situati all'Edificio 15 – Piano terra (Livello A) per l'allocazione di una nuova NMR, Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di condizionamento collocati in diversi Edifici, Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di un generatore di vapore presso la Centrale termica, collaudati nel corso del 2021.

Riguardo alle immobilizzazioni **materiali** (valore netto contabile di € 33.085.103), si riscontrano le specifiche fatte dal Consegnatario relativamente alla consistenza dei cespiti quali “Terreni e Fabbricati” “Impianti e Macchinari” (“Con particolare riguardo alle attrezzature scientifiche, l’Ente, nel corso dell’esercizio 2021, ha proseguito l’attività volta all’ammodernamento del parco tecnologico in uso presso i Dipartimenti/Centri, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell’attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all’Ente dal Ministero della Salute”.) “Attrezzature industriali e commerciali” ed alla voce “Altri beni” al cui interno risultano inserite le sottovoci “Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico”, “Apparecchi telefonici”, “Materiale Bibliografico” e “Mezzi di trasporto leggeri” (cfr. nota prot. A00-ISS – 28/02/2022-0007511 Class: RUE.IV 04.30).

Infine, per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni (€ 15.000 al 31.12.2021), il Collegio accerta che tale valore finale afferisce alle quote di partecipazione dell’Istituto Superiore di Sanità alla S.c.a.r.l. “Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening” (€ 10.000) e all’Associazione “A\_IATRIS” (€ 5.000).

**Rimanenze** – Si riscontrano anche qui le specifiche richieste al Consegnatario relativamente ai 5 magazzini presenti all’interno dell’Ente (monouso e vetreria; prodotti chimici; cancelleria; prodotti tecnici; gas e ghiaccio); si richiama, a riguardo, la nota prot. A00-ISS – 28/02/2022 – 0007510 Class: RUE.IV 04.30 ove si evidenzia, per i menzionati magazzini interni, la consistenza a fine esercizio 2021 per il valore complessivo di € 109.914.

Le rimanenze finali sui lavori in corso su convenzioni ammontano, a loro volta, a € 92.058.615.

**Crediti** – Il Collegio assevera che nel corso dell’esercizio 2021 il fondo *svlutazione crediti*, che presentava alla chiusura dell’esercizio 2020 una dotazione di € 51.952, è stato completamente utilizzato, con nuovo accantonamento al 31.12.2021 per € 262.000 a fronte di crediti ritenuti inesigibili di grado probabile.

I più rilevanti crediti verso clienti privati, per fatture emesse, sono vantati con le Società “GSK Vaccines S.r.l.” (€ 302.602,00) e “Fondazione Luigi Maria Monti – IDI - IRCCS” (€ 75.000,00); alla data odierna le rispettive fatture attive risultano incassate per la GSK Vaccines e non incassate per la Fondazione IDI.

**Disponibilità liquide** – La giacenza di cassa iscritta in bilancio, pari a € 125.994.005, si riferisce alle risultanze al 31/12/2021 delle disponibilità detenute presso Banca d’Italia - Tesoreria Unica (€ 123.141.234) e presso l’Istituto Tesoriere Banca Intesa San Paolo che ha incorporato per fusione



Banca UBI Banca S.p.a. (€ 2.852.771). Si osserva che tale complessiva disponibilità di numerario risulta di gran lunga superiore alla consistenza totale dei residui passivi (€ 40.423.560,29).

Il Collegio assevera che nel corso e. f. 2021 il precedente Collegio ha effettuato le previste verifiche di cassa.

**Debiti** – I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale.

L'Ente rifacendosi al “principio di rilevanza”, come declinato dall'art. 2423, comma 4 c.c. si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo tale data di non applicare il criterio del “costo ammortizzato” con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

A fine e.f. 2021 i debiti dell'Istituto verso terzi ammontano al totale di € 153.294.322 così disaggregato: debiti verso banche € 12.508.932; acconti da clienti per convenzioni € 115.490.502; debiti verso fornitori

€ 6.410.163; debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici € 3.094; debiti tributari € 5.394.449; debiti verso Istituti di previdenza € 5.117.966; altri debiti € 8.368.406 (a cui afferiscono per € 8.367.420 i debiti verso personale dipendente da riferirsi ad indennità accessorie anni 2018-2019-2020-2021 da liquidare solo successivamente alla definizione della contrattazione integrativa di secondo livello).

I più rilevanti debiti verso fornitori privati per fatture ricevute, per importi di più di 300.000 euro cadauno, riguardano quelli contratti con la Società “Enel Energia”; alla data odierna le rispettive esposizioni risultano totalmente estinte.

**Valore/Costi della Produzione** - Per quanto concerne il **valore della produzione** (€ 193.266.801 al 31.12.2021) - sottovoce “Altri proventi”, il Collegio prende atto delle informazioni di dettaglio rese dall'Ufficio Bilancio che si acquisiscono agli atti.

Nel raffronto dei saldi presentati dall'altra sottovoce “Prestazioni a terzi” (- 9,82% nel 2021 rispetto al dato 2020) si evidenziano: i decrementi del -30,31%, dei proventi derivanti da “Controlli di Stato su Prodotti Tossicologici” e della voce “Accreditamento Trichinella” (-30,97%) e “Altri Eventuali Proventi (-23,36%); di contro a parziale recupero, gli incrementi dei proventi derivanti da “Brev. per Inv.Ind., Mod. di Ut. e Cess. DI K. H. (SFR. Brev.)” (+415,64%), “Controlli di Stato per sieri e vaccini” (+ 14,63%) e dalle “Certificazioni CE” (+7,67%).

I trasferimenti a copertura di spese correnti (€ 160.943.242 al netto dei finanziamenti per progetti di ricerca) hanno inciso per il 83,71% circa sul valore totale della produzione (€ 192.266.801).

Per quanto concerne i **costi della produzione**, in particolare:

-la voce “*Prestazioni di servizi da terzi*” (spesa finale di € 26.705.137 in crescita del 21,40% rispetto al 2020). Il Collegio fa presente che essa accoglie i costi riconducibili a queste fattispecie: “Consulenza e assistenza” (i cui oneri sono peraltro finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale), “Promozione”, “Servizi ausiliari”, “Formazione personale interno”, “Informazione e formazione personale esterno”, “Spese di manutenzione ordinaria”, “Servizi ristorazione”, “Utenze e canoni” “Costi per assicurazioni”, “Altri costi”, “Lavoro parasubordinato”, “Dipendenti altre amministrazioni”;  
-i costi del “*Personale*”, il Collegio rileva che il relativo onere (€ 120.035.844 al netto dell’Irap), ha inciso per il 65,20% sul totale del costo della produzione (€ 184.103.520), in flessione rispetto all’e.f. 2021 (73,33%), anche per effetto del significativo numero del personale posto in quiescenza che ha portato al 31/12/2021 l’organico del personale di ruolo a tempo indeterminato al numero di 1.803 unità e di n. 132 unità del personale dipendente a tempo determinato;  
-gli “*Ammortamenti e svalutazioni*”, ammontanti a chiusura d’esercizio 2021 a complessivi € 6.749.662; il Collegio recepisce le risultanze rappresentate in Nota Integrativa.

Il Collegio prende atto di quanto rappresentato allo scrivente organo di controllo dall’Ufficio Bilancio in merito ai **i proventi e oneri finanziari** (valore algebrico negativo di € 337.946 al 31.12.2021) e visiona il dettaglio dei valori delle sopravvenienze attive e passive che confluiscono (valore algebrico positivo dei **proventi ed oneri straordinari** € 122.203) nel valore della produzione.

***Utile di esercizio*** - Per effetto del risultato positivo di esercizio di € 1.533.234, rispetto a € 1.068.294 conseguito nell’esercizio 2020, il valore del **patrimonio netto** passa da € € 73.087.014 a € 74.620.247.

### ***Profili gestionali riepilogativi (indicatori di bilancio)***

Al fine di esprimere un più compiuto giudizio sulla gestione economico-finanziaria dell’esercizio 2021 in disamina – influenzato comunque dalla gestione della emergenza pandemica - si sviluppano a seguire gli indicatori di bilancio, escluse le partite di giro.

#### **- Indice di autonomia finanziaria**

Tale indicatore, dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario ed il totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell’Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l’Ente riceve annualmente. All’aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

Autonomia finanziaria =	Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario	33,32%
	Entrate correnti accertate	

Tale indice risulta in decremento rispetto al 2020 (47,25%) considerando che nell'anno 2020 sono state accertate in via eccezionale le somme derivanti dai rimborsi dei contributi del Fondo Sanitario Nazionale anni dal 2012 al 2019 per un totale di euro 36.000.000.

#### - Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti da parte dello Stato (Ministero della Salute). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti.

Dipendenza finanziaria =	Trasferimenti correnti in c/competenza	66,68%
	Entrate correnti accertate	

Dai dati riportati nella Relazione al Rendiconto è possibile notare una dipendenza dai finanziamenti pubblici (trasferimenti dallo Stato) rispetto all'esercizio 2020 (52,75%).

#### - Indice di rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente, grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Particolarmente significativo appare quello che consente di verificare l'esistenza di un equilibrio di parte corrente, misurato dall'incidenza delle spese sul totale delle entrate, atteso che le spese correnti rappresentano di norma spese fisse ripetibili sostenute dall'Ente per la gestione operativa da finanziare con entrate correnti. Ciò consente di individuare il margine di operatività dell'Istituto nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa.

Rigidità di bilancio =	Spese correnti in c/competenza*	74,79%
	Entrate correnti accertate	

\*Al netto delle riassegnazioni da avanzo

Tale indice che risulta in aumento rispetto al 2020 (65,49%) deriva dalla ripresa della capacità di spesa dell'Ente, rallentata nell'anno 2020 a causa della pandemia.

### - Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'Ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

Incidenza spese personale =	Spese per il personale	69,56%
	Totale spese correnti	

Tale indice risulta migliorato rispetto al 2020 (74,82%).

### - Indice di esecuzione del bilancio

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni; in altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. Il grado di esecuzione del bilancio è rappresentativa della capacità di impegno. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

Esecuzione del bilancio =	Economie di spesa	21,96%
	Stanziamenti in uscita definitivi di competenza	

L'indice risulta lievemente variato rispetto all'esercizio 2020 (20,02%).

### - Indice di velocità di riscossione

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del rapporto tra riscossioni totali (competenza + residui) ed entrate accertate (competenza + residui), consentono di valutare l'efficienza dell'Ente ovvero la capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa, esponendo una maggiore tempestività nella riscossione in competenza.

Velocità di riscossione =	Riscossioni totali (competenza + residui)	84,36%
	Entrate accertate (competenza + residui)	

L'indice risulta in decremento rispetto all'esercizio 2020 (88,13%).

### - Indice di velocità di gestione della spesa

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e l'impegnato in c/competenza + riaccertato si desume la velocità di gestione della spesa che se caratterizzata da percentuali elevate denota efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, mentre percentuali basse segnalano l'inadeguatezza della struttura dell'Ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

Velocità di gestione spesa =	Pagamenti (competenza + residui)	84,18%
	Spese impegnate (competenza + residui)	

Tale indice risulta migliorato rispetto ai valori rilevati nell'esercizio 2020 (83,72%).

### *Adempimenti di cui all'art.1 e art.2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del M.E.F.*

Dagli allegati prospetti relativi al Rendiconto 2021 si evince che il totale delle entrate e delle uscite della contabilità dell'Istituto non presenta differenze rispetto alla rilevazione SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) nei valori totali e negli aggregati per titolo.

Nel dettaglio, la Relazione al R. G. 2021 evidenzia le seguenti risultanze comparate e parificate:

#### **Entrate**

CONTABILITA'	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE IN C. CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS/SIOPE	181.378.571,97	1.779.285,88	139.050.301,92	<b>322.208.159,77</b>

#### **Uscite**

CONTABILITA'	USCITE CORRENTI	USCITE IN C. CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS/SIOPE	172.458.659,78	11.509.217,59	138.260.957,93	<b>322.228.835,29</b>

### *Adempimenti previsti dalla Circolare M.E.F. n. 27 del 24 novembre 2014*

Come previsto nella suindicata circolare, Il Collegio verifica che sono stati allegati al bilancio l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (pari a - 18,79 gg. rispetto alla scadenza dei pagamenti), nonché le attestazioni dei pagamenti oltre i termini previsti: tali ritardati pagamenti si rivelano, comunque, in numero irrilevante (0,49%) rispetto alla totalità dei pagamenti effettuati dall'Ente e sono da attribuirsi per lo più ad irregolarità di documentazione da parte dei fornitori.

Riscontra, altresì, che è stata data pubblicità della tempestività dei pagamenti sui siti Internet ed Intranet dell'Istituto, sia per gli indicatori dei singoli trimestri che per quello annuale.

### ***Classificazione del bilancio per missioni e programmi***

Il Collegio prende in ulteriore esame il Bilancio decisionale redatto per missioni e programmi – e il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi previsto di cui all'allegato 6 dell'art.8 del D.M.E.F. 1 ottobre 2013 - verificando che gli importi ivi rappresentati sono anch'essi congruenti con le risultanze finanziarie apposte nel Rendiconto Finanziario 2021.

Fanno capo alle missioni “Ricerca e Innovazione” e “Tutela della Salute” le attività (trasfuse in spese correnti e in conto capitale) svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente.

### ***Considerazioni finali***

Il Collegio in relazione a quanto evidenziato precedentemente esprime parere favorevole al Rendiconto 2021.

*“omissis”*

Prof. Mauro PAOLONI	Presidente	<i>Firmato</i>
Dott.ssa Angela AFFINITO	Componente effettivo	<i>Firmato</i>
Dott.ssa Giuseppina D'ARANNO	Componente effettivo	<i>Firmato</i>